



**CODICE DI CONDOTTA
A TUTELA DEI MINORI
E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE,
DELLA VIOLENZA DI GENERE
E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE**

Taranto F.C. 1927 srl
Matricola F.I.G.C. 936114
sede legale:
via Erasmo Iacovone - 74121 Taranto
p. iva 02909280733

e-mail:
segreteria@tarantofootballclub.it
Pec: taranto1927@pec.it
web: www.tarantofootballclub.it

Impianto Ufficiale
Stadio Erasmo Iacovone
via Lago di Como, 74121 Taranto



SOMMARIO

- 1. ADOZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA E INQUADRAMENTO NORMATIVO**
- 2. OBIETTIVI E FINALITA'**
- 3. DESTINATARI**
- 4. DOVERI E OBBLIGHI**
 - 4.1 doveri e obblighi dei Tesserati**
 - 4.2 doveri e obblighi dei Dirigenti Sportivi e Tecnici**
 - 4.3 diritti, doveri e obblighi delle Calciatrici e Calciatori**

Taranto F.C. 1927 srl
Matricola F.I.G.C. 936114
sede legale:
via Erasmo Iacovone - 74121 Taranto
p. iva 02909280733

e-mail:
segreteria@tarantofootballclub.it
Pec: taranto1927@pec.it
web: www.tarantofootballclub.it

Impianto Ufficiale
Stadio Erasmo Iacovone
via Lago di Como, 74121 Taranto



ART.1 ADOZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA E INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il Taranto Fc 1927 srl adotta il presente Codice di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla F.I.G.C. contenute nel C.U. N. 87/A del 31 Agosto 2023 (linee guida Safeguarding)

ART. 2 OBIETTIVI E FINALITA'

La Società Taranto Fc 1927 Srl, nel rispetto dei principi di lealtà, proibità e correttezza, con l'adozione del Codice di Condotta si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, attraverso strumenti finalizzati:

- a) all'educazione, alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana;
- b) alla piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- c) alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei tesserati, in particolare se minori;
- d) alla valorizzazione delle diversità;
- e) alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore;
- f) alla promozione da parte di dirigenti e tecnici al benessere dell'atleta;
- g) alla effettiva partecipazione di tutti i tesserati all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
- h) alla rimozione degli ostacoli che impediscano l'espressione delle potenzialità degli atleti o la realizzazione di un ambiente sportivo sano, sicuro e inclusivo;
- i) alla rappresentanza paritaria di genere, nel rispetto della normativa applicabile e delle specificità di ogni disciplina sportiva.



Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni di cui al Regolamento Safeguarding.

Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dal semplice ammonimento verbale fino alla sospensione della collaborazione, in casi di gravità alla denuncia alle autorità preposte.

ART.3 DESTINATARI

I destinatari delle presenti Norme di comportamento adottate dalla società Taranto FC 1927 srl sono:

- a) i dirigenti
- b) i dipendenti, collaboratori e consulenti
- c) gli allenatori
- d) gli operatori sanitari
- e) i medici
- f) tutti i tesserati a qualsiasi titolo, livello e qualifica

ART. 4 DOVERI E OBBLIGHI

art. 4.1 doveri e obblighi dei tesserati

Con riferimento a quanto previsto dal Codice di Condotta, tutti i Tesserati della società Taranto Fc 1927 Srl devono rispettare i seguenti diritti e obblighi:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;



- e) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- f) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- g) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- h) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- i) collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- j) segnalare senza indugio al Responsabile di situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

art. 4.2 doveri e obblighi dei Dirigenti Sportivi e Tecnici

Con riferimento a quanto previsto dal Codice di Condotta, tutti i Dirigenti Sportivi e i Tecnici della società Taranto FC 1927 Srl devono rispettare i seguenti diritti e obblighi:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
- e) promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- f) astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;



- h) comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network;
- j) interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile;
- k) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- l) segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- m) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- n) sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- o) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- p) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- q) segnalare senza indugio al Responsabile di situazioni, anche potenziali, che esponcano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

art. 4.3 diritti, doveri e obblighi delle Calciatrici e dei Calciatori

Con riferimento a quanto previsto dal Codice di Condotta, la società Taranto FC 1927 Srl stabilisce tra l'altro i seguenti diritti, doveri e obblighi a carico degli atleti:

- a) rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b) comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento

Taranto F.C. 1927 srl
Matricola F.I.G.C. 936114
sede legale:
via Erasmo Iacovone - 74121 Taranto
p. iva 02909280733

e-mail:
segreteria@tarantofootballclub.it
Pec: taranto1927@pec.it
web: www.tarantofootballclub.it

Impianto Ufficiale
Stadio Erasmo Iacovone
via Lago di Como, 74121 Taranto



di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;

c) comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;

d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;

e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;

f) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;

g) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;

h) riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;

i) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;

j) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile;

k) segnalare senza indugio al Responsabile di situazioni, anche potenziali, che esponano sé o altri a pericolo o pregiudizio.